

Intelligenza Artificiale e professione legale

Capire la tecnologia, governarla, non subirla

Avv. Giovanni Rocchi

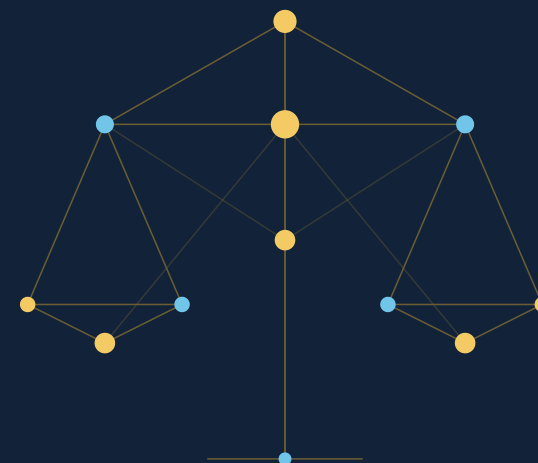
Presidente Ordine Avvocati di Brescia

Presidente Unione Lombarda Ordini Forensi

Componente Gruppo di Lavoro FIIF

Assemblea U.R.C.O.F.E.R. • Milano Marittima •

6 giugno 2026



I · Perché ne parliamo qui e ora

La trasformazione è già avvenuta

La trasformazione è già avvenuta, in silenzio

- **55,3%** dei colleghi usa già l'IA — un anno fa era il **27,5%**
- **+27,8 punti in dodici mesi**
- **70,3%** sotto i 40 anni · ma anche **38,8%** degli over 64

Fonte: *Rapporto sull'Avvocatura 2026* — Cassa Forense / Censis

*La domanda non è più **se** usare l'IA, ma **come** usarla senza sbagliare.*

Una trasformazione con un'ombra: il gap formativo

- **47,1%** lamenta formazione tecnica insufficiente
- **42,8%** teme errori e inaffidabilità
- **11,5%** non si orienta nell'offerta
- **14,8%** percepisce l'IA come fattore *destabilizzante*

*Abbiamo cominciato a usare lo strumento prima di averlo capito. Il vero divario non è generazionale: è **formativo**.*

II · Che cosa è davvero questa tecnologia

Demistificazione

Non «sa»: produce ciò che è più *plausibile*

- Il modello **prevede il token successivo**: tra miliardi di testi, genera la continuazione **contestualmente più plausibile**
- Che emerga o no una forma di «comprensione» — è un dibattito serio e aperto — per noi conta un altro fatto: **non distingue il vero dal plausibile**, ottimizza la plausibilità
- Non consulta un archivio, non verifica: ciò che ha assorbito in addestramento è **opaco e inaffidabile come fonte**
- Già **Turing** (1950) spostava la domanda da «pensa?» a «**imita in modo indistinguibile?**»

*Non sa se una frase è vera: sa renderla perfettamente coerente col contesto. È per questo che una citazione **inventata** può apparire del tutto **pertinente**.*

Nessun filtro di verità: coerenza, non verità

- Dietro l'output non c'è un controllo di verità: c'è un'elaborazione orientata alla **coerenza**, non alla verità
- La **sicurezza del tono non è indice di affidabilità**: risposta giusta e sbagliata hanno lo stesso registro assertivo
- Una citazione **inventata ha la stessa pertinenza** di una reale: il modello la cuce su misura del vostro argomento — è la sua **natura**, non un incidente occasionale
- Per questo **non gli si chiede il sapere: glielo si fornisce** e lo si lascia elaborare (→ *Parte V*)

Risponde con la stessa sicurezza quando ha ragione e quando inventa — e ciò che inventa è perfettamente calzante. La pertinenza non è prova di esistenza.

Ogni conversazione è una *tabula rasa*

- Il modello non ha memoria *intrinseca* tra le sessioni: ogni volta riparte da zero
- La continuità che percepiamo è **simulata**: è il *contesto* — i testi che gli rimettiamo davanti — a sostenere il **simulacro di una conversazione cosciente**
- La "memoria" è la finestra di contesto: memoria di lavoro a breve termine, non comprensione che si sedimenta

Quella che vi sembra una conversazione con qualcuno che vi conosce è un simulacro: tenuto in piedi, parola per parola, dal contesto che gli fornite.

III • I limiti e i loro antidoti

Allucinazioni, pertinenza, condiscendenza

Le allucinazioni non sono un bug: sono una caratteristica

- Sono il rovescio dell'inferenza statistica: il modello «completa» anche quando non sa
- Stanford HAI 2025: **17-33%** di allucinazioni anche nei prodotti legali specializzati
- Chatbot generalisti: **58-88%** di errori su query legali (*Dahl et al. 2024*)
- *Charlotin Database*: oltre **300 casi** nel mondo — **200+ solo nel 2025**

*L'IA è utilissima per **analizzare** ciò che già possedete; pericolosissima per **trovare** ciò che non avete.*

I casi italiani: le allucinazioni arrivano in giudizio

PROVVEDIMENTO	DATA	COSA È SUCCESSO	SANZIONE (ART. 96 C.P.C.)
Trib. Firenze	14.03.2025	citazioni inventate da ChatGPT (allucinazioni)	rigettata — nessuna sanzione (<i>primo caso IT</i>)
Trib. Torino n.2120/2025	16.09.2025	atto «col supporto dell'IA», citazioni inconferenti	€ 500 a ciascuna parte + € 500 cassa ammende
Trib. Latina n.1034/2025	23.09.2025	ricorso redatto con IA, citazioni inconferenti	€ 1.000 + € 1.000 cassa ammende
TAR Milano n.3348/2025	21.10.2025	giurisprudenza inventata	deferimento al CDD
Trib. Siracusa n.338/2026	20.02.2026	4 massime «costruite ex novo» (virgolettati inesistenti)	€ 14.103 + € 2.000 cassa ammende
Trib. Mantova n.165/2026	24.03.2026	massime da pronunce non rinvenute (IA senza verifica)	€ 2.250 + € 2.250 cassa ammende
Trib. Lecco n.256/2026	26.05.2026	13 citazioni inesistenti/inconferenti	€ 1.000 + € 500 cassa ammende

*La sanzione passa quasi sempre per l'art. 96 c.p.c. (lite temeraria). Firenze, il primo caso, **non** sanzionò: le citazioni rafforzavano una tesi già sostenuta, senza malafede né danno allegato.*

Una variante: la frase dimenticata del chatbot

- Non sempre è la citazione falsa: a volte è lo **stilema del chatbot lasciato nell'atto**
- **Trib. Rovigo, 7.4.2026 n.219/2026** — nell'atto si legge: «*Se vuoi, posso proseguire con l'inserimento di questa parte in un atto completo di citazione in opposizione ex art. 615 c.p.c. o in comparsa conclusionale. Fammi sapere.*» Il giudice richiama la «*necessaria supervisione e verifica umana dell'output*» - Sanzione: €500 + €500 cassa ammende
- **Trib. Verona, 15.2.2026 n.315/2026** — analoga vicenda: nel testo restano frasi evidentemente riconducibili al modello, non cancellate Sanzione: €1.800 + €1.000 cassa ammende

Non è (solo) la macchina che sbaglia: è il professionista che manca.

*La **revisione umana** è l'ineludibile appropriazione da parte del professionista del risultato del suo metodo di lavoro.*

Documenti e report «costruiti» con l'IA usati come prova

- Non solo le citazioni: a volte è l'**output dell'IA stesso**, prodotto in giudizio come elemento di prova
- **Trib. Brescia**, Sez. II, ord. 22.07.2025 (*rel. Mangosi*) — a comprova della solidità di una società, una parte deposita «un documento proveniente da una **ricerca ChatGPT** le cui conclusioni, prive di riferimenti a dati specifici, sono **insuscettibili di verifica**» → inidoneo; reclamo respinto
- **Trib. Venezia**, sez. impresa, ord. 06.02.2026 (*Torresan*) — all'opposto: l'interrogazione a «**ChatGPT**, pubblicamente accessibile» è usata per provare che un dato è **facilmente reperibile** → corrobora la *non* segretezza di una lista

*L'output dell'IA non prova un fatto: al più mostra che un'informazione è già pubblicamente reperibile. La prova ha bisogno di una **fonte verificabile**.*

La frontiera si sposta: dall'inesistenza alla *pertinenza*

- Il rischio "facile": la sentenza **inventata**, che non esiste → la si scopre cercandola
- Il rischio sottile: **citazioni che esistono ma non sorreggono l'argomento**
- È quanto ha appena colto la **Corte di Cassazione**: precedenti reali, ma usati per principi che non affermano — e in parte mal attribuiti

*Non basta più chiedersi se la sentenza esiste. Bisogna chiedersi se **dice ciò che le attribuiamo.***

Scheda — Cass. pen., Sez. VII, 26 marzo 2026, n. 11431

- **Caso:** ricorso in materia di stupefacenti (*concorso, art. 73, co. 5, d.P.R. 309/1990*)
- **Il difetto:** i precedenti del ricorso, «*frutto di probabile allucinazione informatica conseguente all'utilizzo di applicativi di IA generativa*», erano «**pur esistenti**» ma «**non affermano i principi corrispondenti**» — alcuni attribuiti a sezioni diverse da quelle reali
- **Esito:** ricorso **inammissibile** · € 3.000 alla Cassa delle Ammende, «non potendosi escludere profili di colpa»

*La Corte parla di «allucinazione», ma la sostanza è un difetto di **pertinenza e attribuzione**: il controllo non può fermarsi all'esistenza della fonte.*

L'altro limite insidioso: la condiscendenza

- Il modello tende ad **assecondare** la tesi di chi lo interroga, anziché segnalarne i punti deboli
- Per l'avvocato è il rischio più subdolo: cerco conferme alla mia strategia e la macchina me le fabbrica
- Effetti correlati: *automation bias*, appiattimento argomentativo, riproduzione di orientamenti superati

L'IA è il consulente che vi dà sempre ragione. Per un avvocato, è esattamente il consulente di cui non c'è bisogno.

Gli antidoti non sono nel "vietare": sono nel metodo

1. **Skill ben costruite** per redazione e auditing — protocolli che strutturano il lavoro e impongono controlli (es. `audit-citazioni`)
2. **La verifica a tre dimensioni (3D)** — presidio professionale insostituibile:
 - **Esistenza** — la fonte esiste davvero?
 - **Pertinenza** — dice davvero ciò che le faccio dire? (*il punto della 11431/2026*)
 - **Accuratezza testuale** — il virgolettato è fedele?
3. **La revisione umana resa non eludibile** dallo strumento

Un esempio di metodo: rendere la revisione umana non eludibile

The screenshot displays the CitAudit application. On the left, a sidebar lists various citations (C1, C2, C3, etc.) with status indicators. The main area shows a detailed view of a citation, including its text and associated legal references. On the right, a sidebar provides navigation options like 'Consolidato', 'Pubb', and 'Passaporto'. The interface is designed to facilitate the review and management of legal citations.

- Un **piccolo strumento personale** (non un prodotto): per ogni citazione **una decisione esplicita** — *Pertinente / Espungi / Correggi / Approfondisci*
- Coglie non solo l'esistenza ma la **congruenza dell'argomento** · gira **in locale**
- **Lascia traccia** delle verifiche → tracciabilità (AI Act) e verifiche a valle

*La verifica può diventare un passaggio obbligato del lavoro — e per giunta tracciato.
L'output è una bozza: la firma è tua.*

CitAudit

VERIFICHE APERTE

audit ANON

1/22

+ Apri verifica

Apri pratica...Apri verifica...Atto...Giurisprudenza/...Citazione 10/22 · Atto_ANON.texSalvatoConsolida .md.jsonpassaporto

CITAZIONI (22)

C1PERTCED

Cass. civ., Sez. U, n. 9936 del 08/05/20...

C2PERTCED

Cass. civ., Sez. III, n. 22126 del 13/10/20...

C3PERTCED

Cass. civ., Sez. I, n. 24539 del 01/12/201...

C4PERTCED

Cass. civ., Sez. II, ord. n. 9347 del 05/0...

C5PERTCED

Cass. civ., Sez. II, n. 27028 del 14/09/20...

C6PERTCED

Cass. civ., Sez. L, n. 21366 del 24/10/20...

C7PARZ.CED

Cass. civ., Sez. III, ord. n. 34071 del 05/...

C8PERTCED

Cass. civ., Sez. III, ord. n. 7592 del 21/0...

C9PERTCED

Cass. civ., Sez. I, ord. n. 9668 del 13/04...

C10PERTCED

Cass. civ., Sez. I, n. 9633 del 24/03/202...

C11N/VVERB

Cass. civ., Sez. II, n. 14804 del 30/06/20...

C12N/VVERB

Cass. n. 5738 del 14/05/1992

C13PARZ.CED

Cass. civ., Sez. III, ord. n. 2777 del 04/0...

C14N/VVERB

Cass. civ., Sez. I, ord. n. 10770 del 24/0...

C15PARZ.CED

Cass. civ., Sez. U, n. 3086 del 01/02/20...

C16PERTCED

Cass. civ., Sez. VI-2, ord. n. 11606 del 1...

C17N/VVERB

Trib. Milano, Sez. V, n. 11402 del 17/10/2...

C18PARZ.CED

Cass. civ., Sez. II, ord. n. 8829 del 29/0...

C19A CONTR.CED

Cass. civ., Sez. I, ord. n. 802 del 14/01/2...

Integrativa Orienta, non esclusivamente in forza del contratto datato 10 dicembre 2022», e che «la rilevanza di tali accordi è comunque superata dalla presenza di un contratto riconosciuto datato 3 settembre 2022». La sentenza non si è confrontata con tale rilievo: l'affermazione che la pretesa monitoria si fonderebbe «in sostanza» sul solo 16 dicembre 2022 non risponde, dunque, ad una lettura attenta degli atti.

Quanto al secondo profilo, e quand'anche si volesse condividere la ricostruzione del Tribunale, va ribadito che l'opposto in sede monitoria è, secondo l'insegnamento delle Sezioni Unite, attore in senso sostanziale, ed in tale veste conserva la facoltà di precisare e modificare la propria domanda nei termini propri della prima udienza e delle memorie ex art. 171-ter c.p.c., purché resti immutata la vicenda sostanziale dedotta in giudizio: «al creditore opposto è consentito modificare la propria domanda originaria – nel senso di specificare e meglio chiarire e persino mutare causa petendi e petitum» (Cass. civ., sez. III, ord. 21 marzo 2024, n. 7592, Rv. 670597-01; conformi Cass. civ., sez. I, ord. 13 aprile 2021, n. 9668, Rv. 661065-01; Cass. civ., sez. I, 24 marzo 2022, n. 9633 Rv. 664369-01).

Nella specie, l'odierno appellante ha tempestivamente esercitato tale facoltà già con la comparsa di costituzione e risposta del 12 ottobre 2024, articolando in via subordinata la domanda di condanna al pagamento della «somma capitale pari ad euro 450.000,00 o della diversa somma anche maggiore o minore accertata all'esito della causa», previi «gli accertamenti e le declaratorie del caso»; ha riprodotto pedissequamente la medesima conclusione nella prima memoria ex art. 171-ter c.p.c. del 9 luglio 2025; ed ha specificato i titoli alternativi della domanda con le note di trattazione scritta del 19 marzo 2026 (15 febbraio 2022, 3 settembre 2022 espressamente non disconosciuto, 16 dicembre 2022, riconoscimenti di debito alle date individuate, scritto olografo PG_010_Documento_Scritto_a_mano.pdfdoc. 10 di parte opposta, obbligazioni assunte per fatti concludenti). L'identità del petitum – la medesima clausola penale di euro 450.000, ovvero la diversa somma maggiore o minore accertanda

Cass. civ., Sez. I, n. 9633 del 24/03/2022, Rv. 664369-01

Esistenza: ESISTE · Pertinenza: PERTINENTE · Testo: NESSUN VIRGOLETTATO

CED ufficialeratio - Corte

massima CED Rv. 664369-01

Serve a: Motivo II: conforme di catena (opposto attore in senso sostanziale).

Massima CED

Tipo: Sentenza

Sezione: 1

Numero: 9633

Data: 24/03/2022

Rv.: 664369-01

Parti: L. (GIACOBBE GIOVANNI) contro C. (D'ANDREA LETTERIO)

Esito: Cassa con rinvio, CORTE D'APPELLO MESSINA, 15/10/2018

Classificazione

- 131-021 PROCEDIMENTI SOMMARI - D'INGIUNZIONE -

Massima

In tema di opposizione a decreto ingiuntivo , il convenuto opposto può proporre con la comparsa di costituzione e risposta tempestivamente depositata una domanda nuova, diversa da quella posta a fondamento del ricorso per decreto ingiuntivo , anche nel caso in cui l' opponente non abbia proposto una domanda o un'eccezione riconvenzionale e si sia limitato a proporre eccezioni chiedendo la revoca del decreto opposto , qualora tale domanda si riferisca alla medesima vicenda sostanziale dedotta in giudizio, attenga allo stesso sostanziale bene della vita e sia connessa per incompatibilità a quella originariamente proposta, ciò rispondendo a finalità di economia processuale e di ragionevole durata del processo e dovendosi riconoscere all' opposto , quale attore in senso sostanziale, di avvalersi delle stesse facoltà di modifica della domanda riconosciute, nel giudizio ordinario, all' attore formale e sostanziale dall'art. 183 c.p.c..

Riferimenti normativi

DECISIONE SU C10PERTINENTEX Annulla

1Pertinente

2Espungi

3Correggi

4Approfondisci

NOTE REVISORE

Annotazioni che Claude Code dovrà recepire...

TESTO SOSTITUTIVO (PER CORREGGI)

Riformulazione proposta...

19

IV · Il quadro normativo e deontologico

Le regole ci sono già

Europee, nazionali, deontologiche

- **AI Act** (Reg. UE 2024/1689): sistemi giudiziari = *alto rischio* → trasparenza, sorveglianza umana, tracciabilità
- **L. 23 settembre 2025, n. 132** (in vigore 10.10.2025) — **art. 13**: IA solo per «attività strumentali e di supporto», «con prevalenza del lavoro intellettuale»; **informativa al cliente** in «linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo»
- **Codice deontologico forense** (1.11.2025): artt. 12 · 14 · 15 · 13/28 · 50
- **Linee guida CCBE** sull'uso dell'IA generativa per gli avvocati, **tradotte in italiano dal CNF**
- **Carta HOROS** (Milano 2024) · **Raccomandazioni CSM** 8.10.2025

L'IA può preparare, non decidere; facilitare, non concludere; suggerire, non determinare.

V • Che cosa si fa bene oggi

Casi d'uso, motore cognitivo, riservatezza

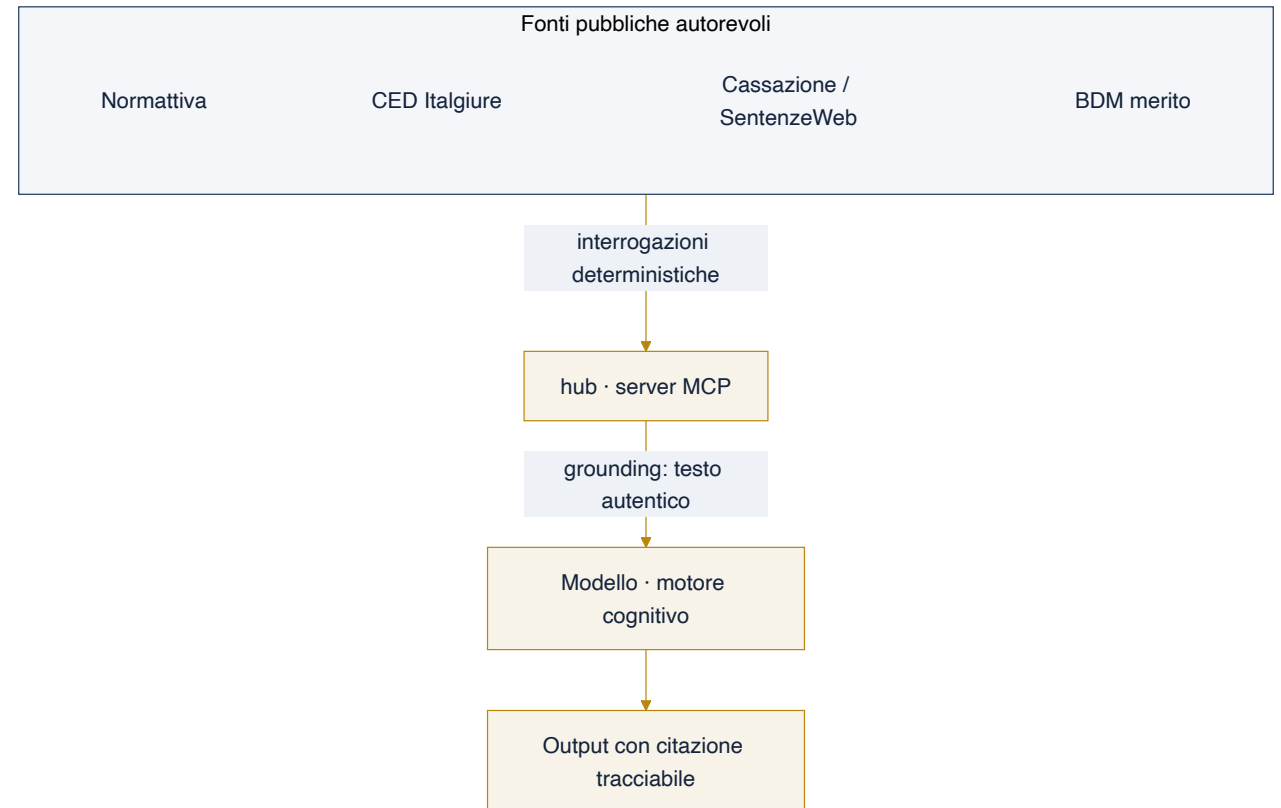
I casi d'uso a basso rischio: l'IA sul *vostro* materiale

- **Analisi del fascicolo:** decine di documenti → report strutturato in pochi minuti
- **Mappatura dei fatti** e controllo delle contraddizioni tra gli atti
- **Confronto normativo diacronico** (norma pre/post riforma) in tabella
- **Ciclo avversariale:** «ora sei il difensore avversario, attacca» → *moot court* permanente

Datele la sentenza e chiedetele di analizzarla: eccellente. Chiedetele di trovarvi una sentenza: rischio allucinazione.

L'IA come *motore cognitivo* su fonti certe

- **Non** chiedere al modello informazioni dalla memoria statistica (è lì che inventa)
- Usarlo come **motore cognitivo** su **dati certi**, forniti da noi
- Il "trovare": **interrogazioni deterministiche** alle banche dati ufficiali, via **server MCP**



Un auspicio agli editori giuridici: aprire i *data lake* agli agenti

- Il patrimonio più ricco — dottrina, codici commentati, riviste, massimari — è nei **data lake degli editori**, dietro abbonamento
- Nella corsa sul *modello* più performante gli editori partono **svantaggiati**: il loro vero asset non è il modello, è il **dato curato e autorevole**
- **Auspicio**: affiancare agli abbonamenti **contratti che consentano agli agenti degli avvocati di attingere** a quei data lake (accesso stile MCP/API, con regole e licenza)
- Gioco a **somma positiva**: l'avvocato ha *grounding* d'autore; l'editore monetizza ciò che lo rende unico — i dati

La forza degli editori giuridici non è inseguire il modello più potente — è il dato che possiedono. Aprirlo ai nostri agenti, a condizioni chiare.

Il segreto non è un ostacolo: è un vincolo progettuale

- Mai su cloud pubblico: nomi, codici fiscali, dati di minori/sanitari, corrispondenza riservata
- **Soluzione: pseudonimizzazione in locale + analisi**
- Sul proprio computer i dati sensibili diventano segnaposti — [PERSONA_1], [CF_1] — e la tabella di corrispondenza non lascia mai la macchina

*Se un dato non lo affidereste a uno sconosciuto, non affidatelo a un modello in cloud. Il segreto non si difende vietando: si difende **progettando il flusso**.*

VI · Superare i limiti: l'IA agentica

Dalla chat all'agente

Superare la *tabula rasa*

- Non più un modello che risponde, ma un **agente** che prova ad avere **memoria persistente**, usa **strumenti**, mantiene **stato**, lavora in **autonomia**
- Si cerca di costruire assistenti che **ricordino** e accumulino continuità, superando il "contesto vuoto" di ogni sessione
- Esempi reali 2025-2026 (*fenomeni, non raccomandazioni*): **OpenClaw** · **Hermes Agent** (*Nous Research*) · abilitatori: *memory layer* e **MCP**

La prima generazione di IA dimenticava tutto a ogni conversazione. La nuova prova a ricordare, a imparare dai propri compiti. Cambia la natura dello strumento.

VII · La figura che nasce: l'avvocato ibrido

L'avvocato non è più solo utente: diventa costruttore

1. **Competenza giuridica tradizionale** — il nucleo non negoziabile, presupposto di ogni controllo
2. **Competenza metodologica (prompting)** — saper interrogare i modelli e conoscerne i limiti
3. **Competenza progettuale** — assemblare i propri strumenti (skill, agenti, RAG, banche dati)

Non serve saper programmare: serve saper istruire.

Una figura che due anni fa non esisteva e che oggi è già protagonista nei nostri studi.

Il *vibe coding*: avvocati interlocutori dei big-tech

- All'estero, comunità di **avvocati-costruttori** ("Legal Quants"): partendo dal *vibe coding* sono diventati **tra i primi contributori** dell'ecosistema di skill e plugin legali di Claude (*Anthropic, magg. 2026 — 12 plugin per aree di pratica*)
- Avvocati che hanno scosso il legal-tech globale partendo dal proprio tavolo
- **Non solo oltreoceano**: anche in Italia ci sono colleghi che operano su questo crinale — fino a gestionali di studio che girano **interamente in locale**, costruiti da avvocati per avvocati

Il punto non è diventare informatici. È smettere di essere semplici consumatori di tecnologia altrui e tornare a essere padroni dei nostri strumenti di lavoro.

VIII · La prospettiva: agenti locali, riservatezza

RTX Spark: NVIDIA reinventa il PC per gli agenti *(ieri)*

- **GTC Taiwan / Computex, 1 giugno 2026:** Jensen Huang annuncia, con **Microsoft**, PC Windows costruiti attorno ad **agenti AI che girano in locale, sempre accesi**
- **RTX Spark:** laptop 128 GB RAM, 1 petaFLOP;
- **DGX Station** desktop workstation fino a 768 GB RAM - 24/7;
- L'agente «osserva, ragiona, pianifica, agisce»: ha bisogno di **memoria, continuità, strumenti** — e di **girare su una macchina vicina, non nel cloud**

*Dall'IA in affitto sul cloud all'IA di proprietà, in studio: un agente **privato**, senza mandare ogni dato nel cloud.*

IX · Uno sguardo oltre

Cosa ci attende

- **Una tecnologia agli inizi, che corre come nessun'altra:** rivoluzionerà le nostre società **più dell'energia elettrica**
- Non per slogan: perché tocca direttamente il **lavoro intellettuale**, la materia prima della nostra professione
- È appena cominciata — e accelera a una velocità mai vista

Il compito delle istituzioni forensi

Tre verbi, in ordine

1. **Capirla** — studiarla davvero, non per sentito dire
2. **Tradurla** — per i colleghi, abbattere il 47,1% che lamenta carenza formativa: la formazione pratica è un'urgenza
3. **Usarla** — bene, proficuamente ed eticamente: linee guida operative, convenzioni che abbattano i costi, presidi deontologici concreti

Imporre all'avvocatura limiti più stringenti di quelli che la società adotta significherebbe divaricare il cammino dell'avvocatura da quello del Paese.

*Il nostro compito non è frenare: è **governare**.
Non subire la tecnologia, e non temerla: **capirla**.*

Grazie.

E ora la parola al **Dott. Jacopo Todeschini** — *LexRoom*

Metodo e istituzioni hanno bisogno di strumenti costruiti bene, conformi alle regole — l'art. 13 della L. 132, il segreto professionale, la verifica delle fonti.